

Teak Asia

Il Teak Asia proviene da piantagioni dell'Indonesia e presenta un colore che varia dal giallo chiaro al bronzo.

Questa specie legnosa può essere utilizzata per realizzare pavimentazioni soggette a medio-basso calpestio e per destinazioni d'uso prevalentemente residenziali.

Costante stabilità dimensionale, impermeabilità e bellezza rendono il Teak particolarmente ricercato sul mercato, utilizzabile non solo per pavimentazioni ma anche per il rivestimento di facciate di edifici.




proprietà fisiche

nome botanico	Tectona grandis			
massa volumica media	590 Kg/m ³			
stabilità dimensionale (UNI 11538-1) (**) <i>valore medio cumulativo</i>	classe B <i>coeff. snellezza minimo consigliato 1/7</i>			
durezza Monnin media (*) <i>test effettuati con umidità al 12%</i>	4,20			
deformazioni clima umido	tipologia deformazione	valori rilevati	valori di riferimento (UNI 11538-1)	esito
	imbarcamento	0,09%	< 1% sulla larghezza	✓
	falcatura	0,24 mm/m	< 2 mm/m	✓
	svergolamento	1,36 mm/m	< 2 mm/m	✓
deformazioni clima secco	tipologia deformazione	valori rilevati	valori di riferimento (UNI 11538-1)	esito
	imbarcamento	0,20%	< 1% sulla larghezza	✓
	falcatura	0,32 mm/m	< 2 mm/m	✓
	svergolamento	2,12 mm/m	< 2 mm/m	✗
umidità	tipo di clima	valori rilevati	valori di riferimento (UNI 11538-1)	esito
	clima ambiente	14,50%	< 18%	✓
	clima umido	17,00%	< 18%	✓
	clima secco	7,40%	< 18%	✓









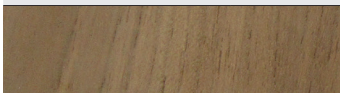

proprietà meccaniche

resistenza media a flessione	106 MPa	
resistenza media a flessione dopo cicli gelo-disgelo	104 MPa	
resistenza media a flessione dopo cicli gelo-sali	112 MPa	
resistenza media a flessione dopo cicli heat-rain e heat-cold	128 MPa	
modulo elastico medio	11.930 MPa	
resistenza media a rottura (*)	56 MPa	
impronta da tacco a spillo (UNI 4712)	valore	esito
	- 0,17 mm	

durabilità naturale (UNI EN 335, UNI EN 350)

funghi (*)	molto durabile - classe 1
insetti del legno (*)	durabile - classe D
termiti (*)	moderatamente durabile - classe M
impregnabilità (*)	non impregnabile - classe 4
classe d'utilizzo (*)	all'esterno a contatto con il terreno e/o con acqua dolce - classe 4
utilizzo in ambiente marino - classe 5 (*)	sì

proprietà per le condizioni di impiego

	condizioni	direzione	valori rilevati	valori di riferimento	esito
scivolosità BCRA (D.M. 236/89 - D.P.R. 503/96)	pattino gomma superficie bagnata	parallela	0,83	> 0,40	
		perpendicolare	0,87		
	pattino gomma superficie asciutta	parallela	0,64		
		perpendicolare	0,70		
	pattino cuoio superficie asciutta	parallela	0,40		
		perpendicolare	0,42		
esposizione UVA (^)	foto legno grezzo		foto a 1.000 ore		
					

Fonte dati: Ravaioli Legnami, ad eccezione delle voci contrassegnate da asterisco (*) e da doppio asterisco (**). Valori ottenuti da prove tecniche di laboratorio eseguite direttamente su suoi campioni.

(*) Fonte dati: Cirad, centro di ricerca francese che risponde alle richieste internazionali nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo sostenibile (<https://tropix.cirad.fr>). Misure eseguite secondo norme ISO su campioni di piccole dimensioni senza ciclo di condizionamento; i ritiri sono relativi alle direzioni anatomiche del legno e non alle direzioni geometriche come invece previsto dalla normativa EN.

(**) Fonte dati: norma UNI 11538-1.

Tolleranza: le dimensioni dei listoni indicate da Ravaioli Legnami sono nominali, con variazioni superiori a quelle previste dalla normativa UNI 11538-1 solo in caso di lavorazione, fino a un massimo del 5%.

I criteri qualitativi rispettano la normativa UNI 11538-1 concernente i rivestimenti di legno utilizzati in pavimentazioni per esterni.

Variazioni di colore e tendenza all'ingrigimento sono effetti naturali del legno esposto agli agenti atmosferici; per evitarvi si consiglia una manutenzione costante con prodotti specifici.

^ Immagini fornite a solo scopo illustrativo. L'esposizione prolungata ai raggi UVA artificiali può essere dimostrativa di come il prodotto tenderà ad ingrigire ma l'ossidazione del legno è un processo naturale influenzato da diversi fattori come esposizione a luce solare e agenti atmosferici e frequenza della manutenzione.

